

**IN LIBRERIA**

# **NAPOLEONE E LETIZIA ALL'ISOLA D'ELBA**

*di Marcello Camici*

La GBE / Ginevra Bentivoglio Editoria è lieta di annunciare l'uscita del volume *Napoleone e Letizia all'Isola d'Elba*, racconto storico a firma di **Marcello Camici**, medico, docente universitario e autore di molteplici testi di saggistica storica. Da sempre appassionato di storia dell'Isola d'Elba, dove è nato e tuttora risiede, ha tra l'altro pubblicato, sempre per GBE, il saggio *L'Elba tra Medioevo e Rinascimento, viaggio alla scoperta di un'isola*.

In *Napoleone e Letizia all'isola d'Elba* l'autore elbano si sofferma sull'esilio che tra il 1814 e il 1815 vide l'imperatore francese Napoleone Bonaparte soggiornare all'Isola d'Elba, e nel descrivere tali eventi fa ricorso, oltre ai frutti della ricerca storica, a colloqui e note epistolari "romanzati", figli delle proprie fantasie giovanili.

Giunto sull'isola dopo l'abdicazione del 6 aprile 1814, Napoleone prese dimora a Portoferraio e dopo poche settimane iniziò a darsi da fare per modernizzare l'Elba, favorendo la nascita di infrastrutture e il sorgere di un nuovo clima culturale (e mondano). A fargli da supporto in tale percorso fu mamma Letizia, che lo raggiunse sull'isola diventando fin da subito il suo "punto di riferimento".

Quel che emerge dalle pagine del libro è dunque la storia di un figlio devoto e di una madre forte e tenace, protagonisti di un rapporto troppo spesso trascurato dalle biografie sul condottiero che proprio all'Elba trovò le energie per tornare alla ribalta. Fuggito dall'esilio il 27 febbraio 1815, già il primo marzo Napoleone tornò infatti a Parigi per dare vita ai leggendari "Cento giorni" che costituirono il suo canto del cigno prima del definitivo esilio sull'Isola di Sant'Elena... stavolta senza il supporto materno.

*"Nella mia famiglia si parlava talmente tanto di Napoleone Bonaparte che ormai era uno di casa. Mi sembra infatti di conoscerlo da sempre, e così scrivere di lui non mi è mai stato difficile, anche grazie alla familiarità che ho con i luoghi in cui soggiornò durante l'esilio",* racconta Marcello Camici a commento del proprio lavoro. Aggiungendo che *"tale mia 'familiarità' con l'Imperatore francese non poteva non coinvolgere anche la figura della madre Maria Letizia Ramolino, o semplicemente Letizia, colei che tanta importanza ebbe durante il suo soggiorno elbano"*.

Il nuovo libro di Marcello Camici mira quindi a ricordarci che la Storia non è solo quella dei grandi avvenimenti e delle battaglie campali, ma essa è anche tutto quel che vi sta "dietro", che vi viaggia "in parallelo", "silenziosamente".

